Lettera al figlio



Ti bacio lungamente o mib figito adorato, come quando sei nato. Il mio pensiero ardente, amuleto prezioso, ti sta sempre daccanto, nell'ora del riposo, nell'ora dello schianto.

Io con esso ti dico: tieni saldi nel cuore il dovere e l'onore: mostra fiero al nemico il tuo viso di forte, il viso che non cede: non temere la morte, chè essa piega alla fede! Temi sol la vergogna; chè esser vill e tradire questo solo è morire! E' gettare alla gogna patria, figli, madre: è darli, tu lo sai, in man de l'orde ladre. Questo tu non vorrai!

Fernando De Rio.

Omaggio della Ditta

R. & F. Fratelli FAIDI

LECCO

UFFIC	Bapa Pina	Site	Willage GANL	
		4	SANL	- 7